

SEI LA GIOIA DI DIO!

La gente che incontra Giovanni il battezzatore, profeta ardente di passione, resta turbata, scossa. E se avesse ragione lui? Se la fede non fosse la tiepida osservanza di usanze e devozioni, ma un fuoco divorante? Qualcuno si avvicina al profeta e chiede: «Che cosa dobbiamo fare?».

È la domanda che sorge nel nostro cuore quando ci guardiamo dentro, quando lasciamo che il silenzio evidenzi, smascheri la nostra sete di felicità e di bene. E il mondo ci risponde: «Sistemati, lavora, guadagna, riposati, curati, sperimenta, osa, lasciati andare, emozionati...». Ma saranno davvero cose capaci di riempire il cuore? Giovanni risponde in maniera dolce e sorprendente: «Condividete ciò che avete con chi non ha, non rubate, non siate violenti...».

Tutto lì? Restiamo stupiti, un po' delusi.

Giovanni ha terribilmente ragione: dalle cose piccole nasce l'accoglienza. Perché forse, capita a tutti, ci immaginiamo, anche nella fede, capaci di improbabili eroismi: partirò volontario - e intanto non vedo la mia vicina sola - dedicherò del tempo alla riflessione - e non ho neppure il coraggio di depennare qualche riunione dall'agenda al collasso...

Giovanni ha ragione: fai bene ciò che sei chiamato a fare, fallo con gioia, con semplicità e diventa profezia, strada pronta per accogliere il Messia. Diventa eroico, anche oggi, essere integerrimi nell'onestà sul lavoro, profetico essere persone miti in un mondo di squali.

La gente è turbata: che sia Giovanni il Messia? No, si schermisce lui, arriva il Cristo, è lui la risposta a cosa dovete fare, è lui che dà forza. Giovanni ancora non lo conosce, eppure il suo cuore pulsa di gioia, anche se ancora aspetta, anche se ancora non vede.

L'annuncio che egli fa è proprio questo: Dio ti ama e te lo dimostra in Gesù Cristo. Accogliere Gesù è avere il cuore pieno di gioia. La fede cristiana è anzitutto gioia. Non gioia semplice, sciocca, ingenua. Sii felice, dice il profeta: tu sei la gioia di Dio! Sii felice: Dio ti ama teneramente con il suo amore ed è il suo amore che ti rinnova e ti cambia.

Paolo Curtaz

NATALE: COSA ATTENDI?

Tu forse non attendi più un Messia e un Salvatore.

Dillo pure: mi bastano le assicurazioni, la carta di credito, il libretto di assegni, le multi-proprietà, gli investimenti che rendono, le giuste conoscenze, le amicizie influenti...

Mi sta bene il Natale come fiaba, ricordi, festa per i bambini, regali, vacanze, ritrovarci con parenti.

Fratello, sorella, forse pure andrai in chiesa per Natale, ma se a Gesù che non ha e non dà nessuna sicurezza, e se non hai spalancato la tua vita al futuro di Dio, non celebrerai il vero Natale.

Se a Natale sai dire solo: "Auguri", "Buon Natale", "Buone feste", "Buona fine e buon principio", il Natale non è stupore, né dono divino, né cuore e occhi nuovi, né presenza inquietante, né luce dall'alto, né invito a novità di vita e gioia piena.

Giuseppe Impastato S.I.

14-15 dicembre

Mercatino de "Gli Amici di Udine"

La rappresentanza del gruppo "Amici di Udine" (tra cui DANILO della parrocchia di San Gottardo) partita il 20 novembre per il Benin, è appena rientrata dopo aver inaugurato un altro pozzo nel villaggio di Tonibon, uno nella missione delle suore della Provvidenza a Settò, e la nuova scuola di Waka Waka.

Oggi sono tra noi con un **mercatino di solidarietà** a sostegno di questo impegno, ormai ventennale, che permette a oltre un migliaio di bambini di frequentare regolarmente la scuola, e ai loro villaggi di poter usufruire di acqua potabile. Sosteniamoli perché possano essere ancora motivo di speranza.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato al **mercatino dell'Immacolata a San Gottardo: sono stati raccolti euro 997,50** per le missioni delle Suore della Provvidenza del Benin e del Togo.

NEI GIORNI FESTIVI DI DICEMBRE

GESÙ BUON PASTORE

MERCATINO DI NATALE

tutti i giorni festivi di dicembre dalle 9.30 alle 12.30



GIUBILEO 2025
PELEGRINI DI SPERANZA

DOMENICA 15, ore 17.00

BUON PASTORE

Concerto NAVIDAD IN SUD AMÉRICA YERBA PROJECT

(Argentina-Perù-Venezuela-Italia)

DOMENICA 22 DICEMBRE, ore 17.00

CHIESA SACRO CUORE

Concerto CORO "VOCINVOLÒ"

CORO VOCINVOLÒ, direttrice Lucia Follador
ALESSIO DOMINI, pianista

Il Coro VocinVolo nasce nel 2006 all'interno della scuola di musica Ritmea di Udine.

Composto da una cinquantina di elementi, la cui età è compresa fra gli 8 e i 20 anni, è diretto fin dalla sua fondazione, dalla prof.ssa Lucia Follador.

Il Coro VocinVolo, attualmente, fa parte dell'eccellenza dei cori di voci bianche e giovanili del Friuli Venezia Giulia.

ORATORIO SACRO CUORE

Dal 22 dicembre al 6 GENNAIO 2025

MOSTRA dei PRESEPI

Invitiamo chiunque - possedendolo e potendo metterlo a disposizione - a portare in oratorio un presepe (di qualsiasi dimensione o fattura) al fine di allestire una piccola mostra aperta a chiunque desideri poi visitarla.

I presepi verranno raccolti dalle 9.00 alle 12 e dalle 15.00 alle 17.00 fino a *giovedì 19 Dicembre*.

Grazie a chiunque condivide l'iniziativa.

... ALLA CASA DEL PADRE ...

Pierluigi Missio, di anni 86. Abitava in via Brasile 22 (San Gottardo)

Fiore Longo, di anni 83. (Buon Pastore)

Dilva Paola Peressini, in Masolin, di anni 72. Abitava in via G: Marzona 14 (Buon Pastore)

Siamo vicini ai familiari con il nostro affetto e con la nostra fede in Gesù Cristo, morto e risorto.

DOMENICA III d'Avvento 15 Dicembre	BENEDIZIONE DELLE STATUINE DI GESÙ BAMBINO 11.00 Mercatino "Amici di Udine" (<i>Sacro Cuore - v. interno</i>) 17.00 Concerto: <i>Navidad in Sud América, Yerba Project</i> (<i>Buon Pastore</i>)
LUNEDÌ Ss. Cornelio, papa, e Cipriano vescovo, martiri 16 Dicembre	12.00 Funerale di <i>Luigi Rosafio</i> (<i>Sacro Cuore</i>) 18.15 SPES: "Una generazione in difficoltà? <i>Fragilità e disagio giovanile</i> ", (<i>palazzo Toppo-Wassermann</i>) 20.00 "I Curiosi del Vangelo" (<i>S. Cuore</i>)
MARTEDÌ S. Roberto Bellarmino, vescovo e dottore 17 Dicembre	
MERCOLEDÌ S. Arianna, martire 18 Dicembre	10.30 <i>Eucaristia</i> con le autorità accademiche, i docenti e gli studenti, presiede mons. Riccardo Lamba (<i>chiesa della Purità, piazza Duomo</i>) 18.00 Incontro con i genitori del primo anno di Catechismo (<i>oratorio Sacro Cuore</i>)
GIOVEDÌ S. Gennaro, vescovo 19 Dicembre	
VENERDÌ S. Eustachio, martire 20 Dicembre	
SABATO S. Pietro Canisio, presbitero e dottore 21 Dicembre	
DOMENICA III d'Avvento 22 Dicembre	17.00 <i>Concerto: "Voci in volo"</i> (<i>chiesa Sacro Cuore, v. interno</i>)

ORARIO EUCARISTIA

SAN GOTTARDO
feriale 8.30 mercoledì
festiva 8.30 - 11.30

SACRO CUORE
feriale 9.00 giovedì
Prefestiva 18.00
festiva 10.00

BUON PASTORE
feriale 8.30 venerdì
festiva 10.30

ORARIO CONFESSIONI

SACRO CUORE
Sabato: 17.30-18.00

ORARIO

UFFICI PARROCCHIALI
BUON PASTORE
Lunedì: 15.00-17.00
Martedì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00
Mercoledì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00

Giovedì: 15.00-17.00
Venerdì: 9.00-12.00

SACRO CUORE
da Lunedì a Venerdì:
9.00-12.00; 15.00-17.00
Sabato: 9.00-12.00

NUMERO VERDE

per le 3 parrocchie
0432.282513



RECAPITI

don ROBERTO GABASSI

SACRO CUORE DI GESÙ

tel. 0432 282513 (v. sopra per orari)
e-mail parrocchiasacrocuoreud@gmail.com
gabassi.roberto52@gmail.com

GESÙ BUON PASTORE

e-mail parrocchiabuonpastoreud@gmail.com



Domenica 15 Dicembre 2024

III d'AVVENTO

- anno C -

La parola di Dio

Vangelo secondo Luca (3,10-18)

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.